

di Jean René Bilongo

L'ambiziosa scommessa è quella di dare alle proprie attività un taglio marcatamente "scientifico" che si ponga di affermare il principio e la necessità di operare in materia ambientale con azioni basate su solide conoscenze scientifiche, mirando alla promozione di una visione sempre più integrata, in senso culturale e territoriale, in modo

si di studio, convenzioni con centri di ricerca e atenei per concorrere allo sviluppo delle conoscenze necessarie per assicurare che la maggior parte delle iniziative attuate in campo ambientale perseguano il necessario sviluppo sostenibile.

Astrambiente è altrettanto impegnata anche sul fronte della protezione civile con programmi che mirano alla prevenzione degli incendi e alla dife-



Conoscere, sapere, condividere: presupposti per garantire all'ambiente il diritto di *essere salubre*

da correlare gli aspetti fisico-chimici delle problematiche con quelli biologici, economici, normativi, umanistici e sociali. A questa vocazione s'ispira quotidianamente l'Associazione Scientifica per la Tutela delle Risorse dell'Ambiente, Astrambiente. Obiettivo: evitare di lasciarsi guidare da sensazioni o fattori irrazionali ed emotivi come pure, all'altro estremo, da una comoda fiducia che, comunque, l'ambiente "ce la farà da sé" a reagire ad ogni pressione. Da qui l'altro credo-pilastro dell'associazione: ispirarsi ad un cautelativo senso di prudenza laddove, anche in carenza di dati scientifici, si imponga un intervento immediato ed efficace.

La missione che si è data l'associazione va oltre l'educazione ambientale in quanto mira a realizzare maggiori e forti consapevolezza nel mondo della scuola, fra i cittadini e tra gli amministratori. Alla base di tutto ciò un forte radicamento territoriale, con sezioni locali sparse in tutta Italia e cinque sedi internazionali. Astrambiente promuove iniziative nell'ambito della ricerca, della programmazione, della gestione e del governo dell'ambiente. Priorità assoluta dunque la ricerca scientifica con una serie di strumenti: master, cor-

sa dei boschi.

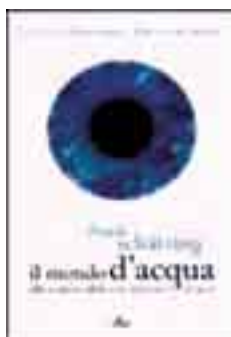
Riconosciuta dal dicastero dell'ambiente, Astrambiente moltiplica le iniziative di cui alcune mirano a realizzare benessere e occupazione per le comunità locali sotto forma di indotto di natura turistica e culturale.

L'associazione pubblica una sua rivista – Ambiente Italia/Protezione civile – che ha lo scopo "non solo di informare cittadini ed addetti al settore, ma anche di sollecitare azioni e risposte a sostegno e tutela del nostro Ambiente senza ancoraggi a scenari politici".

A.S.T.R.Ambiente è un'associazione senza fini di lucro, fondata circa quindici anni fa, la cui attività ha per obiettivo la tutela delle risorse ambientali attraverso:

- la diffusione della cultura dell'ambiente;
- la promozione di ricerca per la crescita delle conoscenze e di iniziative atte a risolvere in modo critico e propositivo il degrado ambientale;
- l'organizzazione di corsi di formazione culturale, professionale e tecnica;
- la stipula di convenzioni per studi e ricerche in collaborazione con enti nazionali e internazionali.

Gen Rosso



di **Andrea Tafuro**

Il mondo d'acqua. Alla scoperta della vita attraverso il mare.

Tra il mare e l'uomo c'è una singolare relazione, fatta di odio e di amore. La curiosità dell'uomo ed il mistero del mare hanno creato una fitta serie di domande a cui l'uomo ha cercato, in tutti i tempi, di rispondere. "Come funziona questo "sistema" da cui tutti proveniamo e di cui sappiamo ancora pochissimo?". L'uomo vuole comprendere, classificare, trovare qualcosa che indichi come trattare questa nostra patria, immersa in gran parte nell'oscurità e negli abissi. Il mondo d'acqua è il "romanzo del mare", cioè della magnifica e affascinante storia della nascita e dello sviluppo della vita negli oceani, raccontata da un grande divulgatore scientifico, Franz Schätzing, con la passione di un romanziere. L'autore parte da una serie di quesiti che hanno sempre attanagliato gli esseri umani: "Perché l'evoluzione ha imboccato la strada che ha portato all'uomo e non un'altra, per esempio quella che ci avrebbe reso comunque intelligenti, ma simili nell'aspetto a un materassino gonfiabile pieno d'acqua?". E ancora: "Da dove viene tutta quest'ac-

qua?". "Qual è il futuro del mare e perché è così legato al nostro?". Frank Schätzing, si traveste da un novello capitano Nemo e ci guida in un viaggio che ci porta ben oltre 20.000 leghe sotto i mari e risponde a tutte queste domande e anche a moltissime altre. Con semplicità e competenza scientifica, ci fa attraversare miliardi di anni, ci fa divertire e ci fa riflettere. Il risultato è un thriller della nostra storia, perché la storia della Terra in queste pagine diviene un racconto appassionante e costellato di sorprese e colpi di scena.

Il viaggio a ritroso inizia da quei tre secondi di vita del giovane universo che sono passati alla storia della scienza come il Big Bang: prima di allora non esistevano il tempo e nemmeno l'universo. Da lì in avanti sono accadute tante cose: lo spazio e il tempo hanno iniziato e continuato a espandersi, l'universo si è raffreddato, è nato l'atomo di idrogeno, la luce si è diffusa consentendo alla materia di appallottolarsi in strutture durevoli, sono comparse le stelle e dalle fusioni interne a quelle fornaci si sono formati carbonio, elio e ossigeno. Dalle successive esplosioni e dall'incontro tra la massa di gas stellare con le pigre nuvole d'idrogeno, questo elemento incontra per la prima volta l'ossigeno. Le due sostanze si uniscono e si formano le prime molecole di un tipo completamente nuovo: è l'acqua, origine liquida della vita sulla Terra, "nata soltanto perché il caso ha voluto che all'ossigeno mancassero due elettroni". Acqua che giunge dagli abissi dello spazio: così per milioni di anni diluvia su una Terra che all'epoca ricordava la Luna, costellata di crateri. E da tutta quell'acqua nasce un oceano, privo di vita, bollente. Poi termina anche quell'era e inizia un nuovo ciclo di erosione e formazione delle terre che si protrae per milioni di anni.

A questo punto siamo più "vicini" a noi: "Terra in vista", scrive l'autore, è da qui che "Miss Evoluzione si mette al lavoro". Tra i tanti interpreti di questa partitura, dagli organismi monocellulari alle gigantesche creature marine, si erge allora a protagonista l'Evolutione, dentro la cui "borsetta" l'autore ci invita a frugare per capire come la natura non contempra l'equilibrio, ma soltanto il costante e continuo adattamento.

Il mondo d'acqua. Alla scoperta della vita attraverso il mare,

di **Franz Schätzing**, traduzione: di **R.Zuppet**, Editrice Nord, anno 2008, pag. 552, ISBN 10: 8842914916, ISBN-13: 9788842914914

La papaia di Senan - Favole dal Benin

Nei villaggi del Benin si veglia fino a tardi. Attorno ai fuochi e alle lampade a petrolio, gli anziani raccontano le storie udite dai loro genitori e nonni, in una magica catena orale che, dai tempi ancestrali, unisce le generazioni e rievoca la mitica età dell'armonia tra uomini, animali e piante. Quando il cielo era tanto vicino che lo si poteva toccare con le dita, il gallo chiamava la pioggia, il caprone parlava, lo scimmione si truccava per conquistare la ragazza più bella, e la piccola Senan, trovando una papaia matura, diceva "la regalerò alla mamma". I racconti presentati in questa raccolta provengono dalle culture lokpa, ditammari, bariba, peul, fon, mina. Ecco come l'autore, Paolo Valente, descrive lo scenario delle sue favole, con parole coinvolgenti: "È un piccolo paese dell'Africa Occidentale, che si affaccia a sud sul golfo di Guinea ed è bagnato dall'oceano Atlantico. A nord ci sono le montagne. Ovunque si estendono la boscaglia, la foresta, i campi coltivati, e fa molto caldo. Le città principali sono collegate da lunghe strade diritte. Ogni tanto, al lato della via, si vede partire un sentiero dal fondo di terra rossa. Se ci si incammina per quel sentiero, prima o poi si arriverà ad un villaggio". Anche il lettore viene guidato lungo uno di questi sentieri per ritrovarsi poi in un mondo povero, dove attorno al fuoco gli anziani spiegano ai bambini perché oggi ci sia una distanza infinita fra la terra e il cielo, ed è per questo che per lavorare si deve fare tanta fatica. Un tempo non era così. Un tempo la terra e il cielo erano molto vicini, e il cielo era talmente basso che si poteva toccare con le dita, e chi aveva fame non aveva altro da fare che raccogliere un pezzo di cielo e mangiarlo. C'era solo una regola: "Prendete solo ciò che vi occorre, altrimenti dovrete buttare via ciò che vi resta".

La papaia di Senan - Favole dal Benin,

di **Paolo Valente**, Editrice Missionaria Italiana, anno 2006, pag. 64, ISBN: 88-307-1545-X

di Brunella Mercadante

TESTO UNICO sulla SICUREZZA

Pubblicato il Dlgs 9 aprile 2008 n°81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

È stato pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2008 il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'articolo 306 "Disposizioni finali", oltre a stabilire che le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956 n°302 costituiscono integrazione di quelle contenute nel decreto legislativo 81/2008, prevede anche che le disposizioni di cui agli articoli 17-comma 1- lettera a, e 28, nonché le altre disposizioni in tema di valutazione dei rischi che ad esse rinviano, ivi comprese le relative disposizioni sanzionatorie, diventano efficaci decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale; fino a tale data continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti; che le disposizioni di cui al titolo VIII, capo IV, entrano in vigore alla data fissata dal primo comma dell'articolo 13, paragrafo 1, della Direttiva 2004/40/CE; le disposizioni di cui al capo V del medesimo titolo VIII entrano in vigore il 26 aprile 2010.

Si stabilisce inoltre che con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, di concerto con i Ministri della Salute e dello Sviluppo Economico, sentita la Commissione Consultiva Permanente di cui all'articolo 6, si dà attuazione alle direttive in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro dell'Unione Europea per le parti in cui le stesse modificano modalità esecutive e caratteristiche di ordine tecnico previste dagli allegati al Decreto, nonché da altre Direttive già recepite nell'ordinamento nazionale.

Sono inoltre state ridotte da 1600 a 600 le violazioni sanzionate, è stato sfrondato il sistema dalle violazioni burocratiche, sanzionando solo le condotte effettivamente pericolose per il lavoratore.

Il Testo Unico si compone di 12 Titoli

che raggruppano 300 articoli; spariscono invece i decreti degli anni 50 e la famosa 626.

XIII Rapporto sulla raccolta differenziata

Secondo i dati emersi dal 13° rapporto sulla raccolta differenziata del Comieco del 1° luglio 2008 è in aumento la raccolta differenziata di carta e cartone nel nostro paese: grazie alla raccolta di due milioni 800 mila tonnellate di carta si è evitata nel 2007 la costruzione di 22 discariche.

Dal rapporto emerge che a fronte di oltre 4,6 milioni di tonnellate di imballaggi immessi al consumo, la percentuale di materiale avviato al riciclo è pari al 70%, mentre il dato complessivo del recupero si attesta al 78% (percentuale che comprende anche il recupero energetico).

L'aumento rispetto al 2006 è di 92 mila tonnellate. È stato così superato con un anno di anticipo l'obiettivo del 60% del riciclo di materiale fissato dall'Unione europea.

Nella Ue siamo al terzo posto assoluto dietro Germania (5.600.000 tonnellate) e Francia (3.500.000 ton.), ma davanti a Gran Bretagna (2.700.000 ton.) e Spagna (2.200.000 ton.).

Lo scorso anno ogni cittadino italiano ha in media recuperato 44,6 chilogrammi di carta e cartone.

A livello regionale la resa pro capite più elevata è stata quella del Trentino Alto Adige (74,4 kg) seguita da Valle d'Aosta (68,6) e Piemonte (57,9).

In coda alla classifica Sicilia (14,2 kg) e Molise (17,3). L'aumento complessivo è stato di oltre 92 mila tonnellate, di cui 41.600 (+7%) al centro, 27 mila (+1,8%) al nord, e 23.500 (+5,7%) al sud.

Nel 2008 Comieco prevede che il trend della raccolta di carta e cartone aumenterà ancora dell'8% circa sul 2007.

LE LAMPADINE INCANDESCENTI in Italia al bando dal primo gennaio 2011

Direttiva Ecodesign 2005/32/CE

Sempre più paesi nel mondo decidono di mettere al bando le lampade ad incandescenza. Greenpeace mostra la mappa dei Paesi che hanno già fatto questo passo, e la data entro cui prevedono di mandare in pensione la vecchia tecnologia. Tra gli

ultimi ad aggiungersi, la Nuova Zelanda e la Spagna.

L'Italia ha fissato al primo gennaio 2011 la data del bando, inoltre, in seguito alla campagna di Greenpeace "Bando alle incandescenti", alcune catene della grande distribuzione organizzata - come Leroy Merlin, Coop e Ikea - hanno dichiarato di ritirare dalla vendita questi prodotti già dal 2009 e dal 2010.

In Europa sono già diversi i paesi che, come l'Italia, si sono espressi a favore di un bando nazionale. La Commissione europea sta ora procedendo all'implementazione della direttiva Ecodesign per arrivare a un bando europeo che permetterà di risparmiare ogni anno circa 32 milioni di tonnellate di CO₂, circa la metà delle emissioni di CO₂ della Svezia nel 2005.

La rimozione veloce delle lampadine incandescenti dalle case degli italiani aiuterà il Paese ad andare incontro ai propri obiettivi per la riduzione delle emissioni di gas serra, con un risparmio di circa 3 milioni di tonnellate di CO₂.



Egregio Signor Direttore, qualche giorno addietro sono venuto a conoscenza dell'interessante rivista che Lei dirige. Le sarei molto grato qualora potesse inserirmi nell'elenco delle persone che, periodicamente, hanno il piacere di ricevere copia della rivista Arpacampania Ambiente. Qualora fossi onorato della presente richiesta, l'indirizzo a cui inviare la rivista è quello riportato sopra. Sperando vivamente nell'accettazione della presente e rinnovando a Lei, nonché all'intera Redazione, i migliori complimenti, Le porgo i più cordiali saluti

Alberto Verrusio



Gentile Direttore, ho avuto modo di leggere alcuni numeri del periodico di informazione ambientale da Lei diretto, ricco di informazioni utili per la difesa e tutela dell'ambiente. Considerando che presso il Centro Studi per il Volontariato della Caritas Diocesana di Pozzuoli, da me diretto, è presente una Biblioteca sociale, frequentata soprattutto da studenti e da chi è interessato ad approfondimenti sulle problematiche sociali, avendo anche promosso un progetto di riciclaggio in alcune parrocchie e associazioni dell'area flegrea, sarei veramente interessato a ricevere la rivista Arpacampania Ambiente. RingraziandoLa anticipatamente, Le invio i migliori saluti

Il Direttore del Centro Studi
Dr. Carlo Lettieri



Egr. Direttore, sono un' insegnante di Scienze della scuola secondaria superiore specializzata in scienze ambientali, nonché appassionata di tematiche ambientali (soprattutto se riguardando la nostra, purtroppo, martoriata regione). Ho trovato gli articoli del periodico Arpacampania Ambiente molto interessanti e, se possibile, gradirei riceverne copia cartacea. In attesa di positivo riscontro, porgo cordiali saluti.
Prof. Giuseppina Di Ture



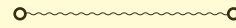
Spett.le ARPAC settore rivista
Sono un vigile del fuoco del comando di Napoli iscritto al 2° anno di università presso il corso di ingegneria civile ambientale; ho letto la vostra rivista su internet e trovo molto interessanti gli argomenti trattati tra l'altro utili sia per il lavoro che espleto che per gli studi universitari. Chiedo pertanto gentilmente di poterne ricevere copia.
In attesa di un vostro riscontro vi ringrazio anticipatamente
Distinti saluti

Cozzolino Raffaele

Manifestazioni & CONVEGNI

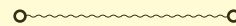
Il 22 Luglio a Napoli, presso l' Holiday Inn , si è svolto il workshop di presentazione del volume " Agenti fisici, il monitoraggio in Campania 2003-2007".

Nel volume sono riportati i dati scaturiti dalle attività di controllo e monitoraggio dei campi elettromagnetici, del rumore e della radioattività, nel periodo 2003-2007 e l'impegno dell'ARPAC nella diffusione dei risultati della sua attività, a supporto del compito istituzionale di favorire la più ampia conoscenza dei dati ambientali tra i cittadini, così come stabilito nella convenzione di Aarhus e dal decreto legislativo 195/2005.



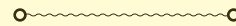
IL 23 LUGLIO A NAPOLI, presso l' Holiday Inn, si è svolto il workshop: "Il monitoraggio del sistema di gestione sicurezza e qualità".

Il workshop è stato realizzato nell'ambito del progetto AGIRE POR tramite il quale si è sviluppata l'attività di gemellaggio fra le Agenzie Regionali per la protezione dell'Ambiente della Liguria e della Campania . Il gemellaggio, attivato in seguito alla convenzione stipulata tra l'Agenzia per la Protezione dell'ambiente e i Servizi Tecnici (APAT) e il Ministero dello Sviluppo Economico, ha avuto come obiettivo il trasferimento all' ARPA Campania di strumenti per l'implementazione del proprio sistema di gestione finalizzato al perfezionamento delle attività istituzionali.



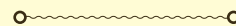
REMTECH EXPO 2008 - 2° SALONE SULLE BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI - FERRARA, 24-26 SETTEMBRE

RemTech Expo 2008 – Remediation Technologies – 2° Salone sulle Bonifiche dei Siti Contaminati, che si svolgerà dal 24 al 26 settembre a Ferrara presso Fiere Congressi, vuole essere un evento esclusivo, finalizzato all'incontro tra gli attori principali, sia pubblici che privati, della complessa filiera delle bonifiche ambientali



26, 27 e 28 SETTEMBRE 2008: PULIAMO IL MONDO/CLEAN UP THE WORLD

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di Clean Up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Una campagna di pulizia che comunica la necessità e la voglia di riappropriarsi del proprio territorio prendendosene cura, che segna il bisogno della gente di mettersi in relazione per tutelare gli spazi pubblici, prendendo coscienza che, oltre a ripulire, si dovrebbe imparare a non sporcare.



LABELAB - LABORATORIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI, DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA – RAVENNA, 8-10 OTTOBRE

Dall'8 al 10 ottobre 2008 si svolgerà a Ravenna Labelab - Laboratorio per la gestione dei rifiuti, dell'acqua, dell'energia.

DIRETTORE EDITORIALE
Luciano Capobianco

DIRETTORE RESPONSABILE
Pietro Funaro

REDAZIONE
Paolo D'Auria, Salvatore Lanza,
Fabiana Liguori, Giulia Martelli

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA
Carla Gavini

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO
Nicola Adamo, Luigi Aulicino, Giuseppe D'Antonio, Silvana Del Gaizo,
Alfonso De Nardo, Vincenzo Mataluni, Francesco Polizio, Marinella Vito

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Antonio Basile, Antonella Bavoso, Jean Renè Bilongo, Ilaria Buonfanti,
Antonio Cuomo, Anna Rita Cutolo, Gennaro De Crescenzo,
Pasquale De Vita, Rosa Funaro, Fabrizio Geremicca, Massimiliano Giovine,
Linda Iacuzio, Candida Lauro Geruso, Gianfranco Lucariello, Brunella Mercadante,
Angelo Morlando, Tiziana Muscariello, Anita Pepe, Giuseppe Picciano, Guido
Pocobelli Ragosta, Andrea Tafuro, Lorenzo Terzi, Chiara Zanichelli.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Pietro Vasaturo

EDITORE
Arpa Campania

REDAZIONE
Via Vicinale Santa Maria Del Pianto
Centro Polifunzionale Torre 7 - 3° Piano
80143 Napoli
Phone: 081.23.26.405 / 426 / 427
e-mail: rivista@arpacampania.it

REALIZZAZIONE
ORPI S.r.l. Nola
GRAFICA & IMPAGINAZIONE
ZendoADV - www.zendoadv.com
ARTDIRECTOR: Luca Scognamiglio

PHOTOEDITOR
Massimo Cargnel

FOTOGRAFIE
Massimo Cargnel, archivio Arpac, archivio Fotolia, archivio Villa Signorini (pag. 21)

STAMPA
ORPI S.r.l.
via Boscofangone (Zona Industriale A.S.I.)
80035 NOLA (Napoli)

Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Napoli n. 07 del 2 febbraio 2005 distribuzione gratuita. L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione scrivendo a: Arpa Campania Ambiente, Napoli. Informativa Legge 196/03 tutela dei dati personali

La carta utilizzata per la stampa di questo periodico è inalterabile, priva di acidi, a pH neutro, conforme alle norme UNI EN Iso 9706 «», realizzata con materie fibrose vergini provenienti da piantagioni rinnovabili e prodotti ausiliari assolutamente naturali, non inquinanti e totalmente biodegradabili.



Nel prossimo numero

- Viaggio nelle Arpa d'Italia •
- Ambiente & Cultura •
- Grand-Tour •
- Oasi & Musei •
- Ambiente & Tradizione •
- Ambiente & Salute •
- Ambiente & Sport •
- Associazioni Ambientaliste •
- Recensione libri •
- Viaggio nelle leggi ambientali •

arpacagenzia regionale
protezione ambientale
campania

Le principali attività dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania:

- controllo delle fonti di pressione determinate dalle attività umane che producono impatti sull'ambiente (scarichi, emissioni, rifiuti, radiazioni)
- monitoraggio dello stato dell'ambiente determinato dal livello di qualità delle

diverse matrici (acqua, aria, suolo)

- prevenzione finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale attraverso gli strumenti ad essa correlati (Agenda 21 e processi partecipativi, Emas)
- supporto tecnico alla Pubblica Amministrazione nel definire le risposte (piani, progetti), messe in atto per fronteggiare le pressioni e migliorare così lo stato dell'ambiente
- diffusione dell'informazione ambientale

Foto di Salvatore Viglietti - Arborea unedo

dsicomunicazione.com

SEDE CENTRALE
via Vicinale Santa Maria del Pianto
Centro Polifunzionale, Torre I
80143 Napoli
Centralino: 081.2326111
website: www.arpacampania.it

DIREZIONE GENERALE
tel: 081.2326215
fax: 081.2326225

e-mail: segreteria@arpacampania.it

DIREZIONE TECNICA
tel: 081.2326218
fax: 081.2326324

e-mail: dirtec@arpacampania.it

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
tel: 081.2326216
fax: 081.2326209

e-mail: diram@arpacampania.it